

## Reti da pesca...fashion

<p>Collezione di T-shirt femminili realizzate con fibre di nylon provenienti da reti da pesca riciclate.</p>

28 marzo 2014 07:33

Dalle reti da pesca usate a T-shirt femminili di alta moda: quasi un miracolo del riciclo reso possibile dal Aquafil, che nello stabilimento sloveno Julon ha avviato tre anni fa Econyl Regeneration System, progetto di rigenerazione industriale di poliammide 6 in filo per uso tessile (Econyl).

Il processo avviene mediante conversione di poliammide in caprolattame mediante riciclo chimico e meccanico - e da questo in nuova PA6 - partendo da rifiuti pre-consumo (sfridi di lavorazione e oligomeri) e post consumo, quali reti da pesca, fluff (parte superiore di tappeti e moquette auto) e rifiuti tessili. Alla tecnologia, il gruppo trentino ha affiancato l'anno scorso l'iniziativa "Healthy Seas, a journey from waste to wear", con l'obiettivo di ripulire i mari dai rifiuti.

Le magliette della linea "Be More Eco", realizzate con lana merino (Maniche e parte posteriore) e filo Econyl (parte anteriore), sono prodotte da Wave-O, società della stilista Ondine de la Feld in due versioni: una maglia a maniche lunghe e una T-shirt a maniche corte, entrambe per la stagione invernale. La parte anteriore in PA6 rigenerata è vivacizzata con caratteri cubitali, glam e accattivanti, stampate o decorate con applicazioni di cristalli. Le scritte ricordano in chiave ironica e leggera la natura eco dei materiali: "Be Cool Be Eco", "Plastic Love", "I Wear Recycled Fabric"...



© Polimerica - Riproduzione riservata